SEGNATURA: 0381598|01/04/2021|R_MARCHE|GRM|SIM|P|380.10.20/2013/SIM/1

Osservatorio regionale mercato del lavoro

REGIONE MARCHE

RAPPORTO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Analisi sull'impatto dei tirocini extra-curriculari e delle borse lavoro nella Regione Marche

Il documento è stato ultimato con le informazioni disponibili al 20 gennaio 2021

Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro
Via Tiziano 44 - 60125 Ancona; Tel. 0718063432 / 8063608
www.istruzioneformazionelavoro.marche.it
orml@regione.marche.it
Assessorato Istruzione, Formazione e Lavoro: Stefano Aguzzi
P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi
Dirigente: Roberta Maestri
Responsabile dell'Osservatorio: Filippo Gabrielli
Redazione del documento: Stefano Barbarini, con la collaborazione di Anpal Servizi

Sommario

EXECUTIVE SUMMARY 4

NORMATIVA DI RIFERIMENTO 6

NOTA METODOLOGICA 8

TIROCINI: NUMEROSITÀ ED ESITI OCCUPAZIONALI 10

BORSE LAVORO: NUMEROSITÀ ED ESITI OCCUPAZIONALI 21

EXECUTIVE SUMMARY

Il rapporto che segue ha il duplice obiettivo di rilevare la numerosità e le caratteristiche dei tirocini e delle borse lavoro avviate nel territorio regionale, e in secondo luogo di analizzare gli esiti occupazionali successivi alla conclusione dell'esperienza di tirocinio o di borsa in azienda (entro i 3 mesi successivi alla conclusione), al fine di comprendere quale sia il contributo della politica attiva allo sviluppo di nuova occupazione.

Esso è stato redatto sulla base dei dati di natura amministrativa relativi alle comunicazioni obbligatorie (C.O.) pervenute nel Sistema Informativo Lavoro della Regione Marche (SIL - JobAgency) alla data del 20 gennaio 2021. Il servizio di valutazione del POR FSE 2014-2020 ha pubblicato nel 2020 un "*Rapporto di placement*" finalizzato ad esaminare gli esiti occupazionali degli interventi finanziati dal POR FSE Marche 2014-2020 nei primi anni di attuazione, focalizzato sugli interventi di formazione e sulle borse lavoro e tirocini terminati entro giugno 2018.

Si differenzia dal *Rapporto di placement* FSE pubblicato dal servizio di valutazione del POR FSE 2014/2020 per alcuni aspetti di matura metodologica, ma soprattutto per il fatto che quest'ultimo è finalizzato a verificare l'efficacia degli interventi finanziati con POR FSE, analizzando soprattutto l'impatto in termini di "aumento dell'occupabilità" dei soggetti beneficiari a 12 mesi, mentre il presente documento si pone l'obiettivo di restituire uno spaccato complessivo dell'incidenza dei tirocini e delle borse lavoro avviate nel territorio e della rispettiva occupazione creata, ragionando in termini di risultati occupazionali a tre mesi, approfondendo in particolare i rapporti di lavoro scaturiti dalla stessa azienda ospitante.

Per quanto riguarda la numerosità complessiva dei tirocini e delle borse lavoro avviate negli ultimi anni, si rileva una netta predominanza dei primi, con un rapporto di quasi 10 a 1 (10 tirocini per ogni borsa avviata), nonostante negli ultimi anni questo rapporto sia calato a favore delle borse lavoro, probabilmente per effetto dell'emanazione di avvisi pubblici che ne incentivano l'attivazione.

Tab. 1 – Tirocini e borse lavoro avviate nella Regione Marche dal 2016 al 2020 (v.a.)

Tipologie di strumento	TOTALE	anno				
		2016	2017	2018	2019	2020
Tirocini extracurricurali	**51.158**	8.708	12.686	11.044	11.244	7.476
Borse lavoro e altre work experience	**5.952**	577	1.880	562	1.768	1.165
Totale complessivo	**57.110**	**9.285**	**14.566**	**11.606**	**13.012**	**8.641**

Fonte: elaborazione Osservatorio del Mercato del Lavoro Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Da un'analisi degli **esiti occupazionali** dei tirocini e delle borse lavoro avviate negli ultimi tre anni, emerge in generale una "*performance*" migliore per i primi: quasi la metà (il 45,5%) dei tirocinanti ha attivato un rapporto di lavoro nei 3 mesi successivi alla conclusione dell'esperienza in azienda, di cui la maggior parte (il 71,5%) è avvenuto grazie alla stessa azienda ospitante, ovvero è stato "confermato" dall'azienda presso cui ha svolto il tirocinio con un regolare contratto di lavoro. Nel caso delle borse lavoro, la percentuale di esiti positivi scende al 27%, di cui circa la metà (il 54,3%) è stato contrattualizzato dall'azienda ospitante.

Tab. 2– % di esiti occupazionali positivi a 3 mesi della conclusione del tirocinio o borsa lavoro, di cui attivati con la stessa azienda ospitante

Tipologie di strumento	% esiti occupazionali positivi a 3 mesi	% avviamenti nella stessa azienda
Tirocini extracurricurali	45,5%	71,5%
Borse lavoro e altre work experience	27,0%	54,3%

Fonte: elaborazione Osservatorio del Mercato del Lavoro Regione Marche su dati SIL - Job Agency

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 25 maggio 2017[1], tenendo conto dell'evoluzione della normativa e delle raccomandazioni comunitarie, aggiorna e sostituisce le precedenti Linee guida in materia di **tirocini extracurriculari**, al fine di aumentarne la qualità e far emergere forme fittizie di lavoro subordinato.

Tali Linee guida definiscono gli standard minimi nazionali, sulla base dei quali le Regioni e le Province autonome possono adeguare la propria normativa, stante la loro competenza esclusiva in materia di tirocini.

La Regione Marche con la Delibera n. 1474/2017 ha approvato, in attuazione dell'Accordo Stato – Regioni e Province autonome sopra richiamato, le Linee guida in materia di tirocini extracurriculari ed ha revocato la DGR n. 1134/2013.

Il Tirocinio è una misura di politica attiva importante, che prevede un percorso di formazione e approfondimento professionale - pratico, che, pur non configurando un rapporto di lavoro, rende tuttavia possibile un contatto con il mondo imprenditoriale, creando condizioni favorevoli per l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro.

In una logica di miglioramento della regolazione dei Tirocini extracurriculari, la Regione Marche ha cercato con la DGR n. 1474/2017 di superare alcune criticità emerse e di rafforzare la qualità dello strumento del tirocinio, rispondendo in tal modo anche alla stessa strategia di Europa 2020 che considera la promozione di tirocini di buona qualità un obiettivo fondamentale.

Il Tirocinio si attiva tramite apposita Convenzione, stipulata tra il soggetto promotore, pubblico o privato, e il soggetto ospitante. Alla Convenzione è allegato il Progetto Formativo Individuale (PFI), concordato tra il soggetto promotore, il soggetto ospitante e il tirocinante, nel quale si definiscono gli obiettivi formativi da conseguire nonché le modalità di attuazione.

In particolare il soggetto promotore si impegna a promuovere tirocini di qualità finalizzati a garantire una adeguata formazione e un altrettanto adeguato periodo di inserimento in situazione lavorativa, presiede e monitora l'esperienza di tirocinio e valuta le caratteristiche d'idoneità al tirocinio del soggetto ospitante.

La Regione Marche ha stabilito che per la partecipazione al tirocinio, venga corrisposta un'indennità mensile, minima, di euro 400,00 lordi. In caso di orario settimanale pari o superiore alle 30 ore, l'indennità minima di partecipazione è pari ad euro 500,00 lordi, a fronte di una partecipazione al tirocinio pari o superiore al 75%. Precedentemente un'indennità per la partecipazione al tirocinio era di importo non inferiore a 350,00 euro lordi mensili.

Con riferimento alle **borse lavoro**, in data 23 maggio 2016 la Regione Marche ha adottato la DGR n. 486 contenente le "Linee guida per l'attuazione di borse lavoro a favore soggetti over 30", con la quale sono state stabilite le modalità per l'assegnazione di borse lavoro a favore di soggetti che abbiano compiuto il trentesimo anno di età, siano disoccupati, in possesso di una scolarità anche minima, ovvero che abbiano perso il posto di lavoro o cessato un'attività autonoma, anche da lunghi periodi, e a basso reddito. La DGR n. 486/2016

[1] Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 e 36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92

stabilisce che, con successivi Avvisi pubblici, si procederà ad assegnare le borse lavoro e a indicare le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre, all'interno del Documento attuativo del POR FSE 2014/2020, la cui ultima revisione è stata approvata con DGR n.1558 del 14/12/2020, vengono definite le linee guida relative alle borse lavoro e di ricerca, che prevedono l'erogazione di un'indennità ai disoccupati, a fronte della realizzazione di un'esperienza lavoro. Le linee guida stabiliscono che l'indennità da erogare ai borsisti è fissata dagli Avvisi pubblici attuativi, nel rispetto dell'importo massimo di 800 euro mensili nel caso delle borse di ricerca e di 700 euro mensili per le borse lavoro.

La finalità, dunque, consiste nel favorire, attraverso l'erogazione delle borse lavoro, la realizzazione di un'esperienza lavorativa e formativa capace di supportare i destinatari nella delicata fase dell'inserimento o del reinserimento nel mercato del lavoro, offrendo loro anche una possibilità di riqualificazione professionale.

Le work experience (borse lavoro, borse di studio etc.) non configurano in nessun caso un rapporto di lavoro, ma trattasi di esperienze formative e pratiche svolte presso i soggetti ospitanti.

La creazione di nuova occupazione per trasformazione del tirocinio o della borsa lavoro in rapporto di lavoro subordinato può essere incentivata, come è avvenuto attraverso appositi Avvisi pubblici del Por FSE e nel caso dell'incentivo previsto dal Programma Garanzia Giovani per le assunzioni a tempo determinato, indeterminato o in apprendistato professionalizzante di giovani aderenti al Programma.

NOTA METODOLOGICA

Il presente rapporto è stato redatto sulla base dei dati di natura amministrativa relativi alle comunicazioni obbligatorie (C.O.) pervenute nel Sistema Informativo Lavoro della Regione Marche (SIL - JobAgency) alla data del 20 gennaio 2021, e risponde a due distinte esigenze conoscitive: la prima finalizzata a comprendere la numerosità generale del fenomeno e le caratteristiche dei tirocini e delle borse lavoro avviate nel territorio regionale; la seconda volta all'analisi degli esiti occupazionali successivi alla conclusione dell'esperienza in azienda (entro i 3 mesi successivi alla conclusione), al fine di comprendere quale sia il contributo della politica attiva allo sviluppo di nuova occupazione.

Il principale strumento di rilevazione dei dati relativi ai tirocini extracurriculari e alle borse lavoro è rappresentato quindi dalle Comunicazioni Obbligatorie, contenute nel SIL regionale, che il soggetto ospitante, o in sue veci il soggetto promotore, ha l'obbligo di compilare in caso di avvio, proroga, cessazione o trasformazione del tirocinio/borsa lavoro mediante apposita procedura telematica (modello UNILAV), pur non trattandosi propriamente di rapporti lavoro, ma di esperienze formative in azienda (tirocinio) o di altre work experience (borse lavoro).

Dall'archivio UNILAV può essere estratto un dataset relativo alle seguenti unità statistiche:

- Tirocinio / Borsa lavoro o altra work experience
- Tirocinante / Borsista
- Soggetto ospitante
- Soggetto promotore (solo per tirocini)

In particolare, dai modelli UNILAV per ciascuna unità statistica si evincono le seguenti variabili:

- Durata ed eventuale proroga del Tirocinio/borsa, qualifica professionale per la quale è svolto, importo dell'indennità di partecipazione.
- Genere, età, cittadinanza, livello di istruzione, categoria (come prevista dalla normativa) del Tirocinante/borsista.
- Settore di attività economica, eventuale appartenenza alla Pubblica Amministrazione del soggetto ospitante, carattere stagionale dell'azienda e distribuzione territoriale.
- Tipologia di Soggetto promotore, come prevista dalla normativa.

Mentre per i tirocini è possibile verificare la presenza o meno di un finanziamento pubblico all'interno del Sistema Informativo Lavoro[2], ciò non è possibile per le borse lavoro. Per quest'ultime, quindi, sono stati incrociati i dati del SIL con quelli contenuti nel Siform (attraverso il codice fiscale) al fine di individuare le borse lavoro che hanno ricevuto un finanziamento pubblico. Tale metodologia prevede quindi l'utilizzo dei dati di fonte SIL (comunicazioni obbligatorie) per stimare la numerosità complessiva delle borse lavoro attivate, mentre per avere il dettaglio delle borse finanziate sono state prese in considerazione solo quelle che soddisfano entrambi i requisiti, ovvero che hanno una CO di attivazione e che compaiono contestualmente sul Siform. Il risultato deve essere interpretato come una stima del valore reale delle borse finanziate, poiché in alcuni casi la corrispondenza potrebbe non essere corretta. Sulla base di tali presupposti

[2] In realtà non tutte le fonti di finanziamento sono valorizzate sul SIL. Ad esempio, non compaiono i tirocini giudiziari (DDPF n. 256/SIM del 25/10/2018) che invece sono presenti sul Siform, tuttavia non sono stati presi in considerazione tra i tirocini finanziati perché è possibile che lo stesso soggetto abbia svolto nel tempo tirocini con diversi enti ospitanti (es. uno finanziato e uno non), pertanto non è possibile fare un'associazione diretta sulla base del codice fiscale.

non sono state prese in considerazione nella numerosità complessiva le borse che hanno ottenuto un finanziamento (presenti in Siform) ma non partite (senza una CO di attivazione), mentre tutte le borse lavoro di cui non si ha traccia della fonte di finanziamento (ovvero che hanno una CO di attivazione ma compaiono nel Siform) sono state considerate work experience attivate senza finanziamento pubblico.

Data la natura di sintesi del presente rapporto, non sono state volutamente prese in considerazione tutte le variabili disponibili, ma è interessante prendere brevemente in considerazione gli aspetti che potrebbero essere oggetto di ulteriore approfondimento, in particolare:

- Analisi della platea di tirocinanti/borsisti (fascia di età, territorio di residenza, titolo di studio, settore economico dell'impresa ospitante, ecc.);
- Utilizzo di tirocinanti per lo svolgimento di specifiche mansioni;
- Attivazione dei tirocini/borse lavoro in particolari periodi dell'anno;
- Impiego di tirocinanti/borsisti in sostituzione di personale licenziato;
- Tirocini/borse lavoro ripetute nel tempo tra la stessa azienda e lo stesso lavoratore.

Inoltre, un'opportuna elaborazione delle C.O. dal punto di vista longitudinale potrebbe essere utilizzata ai fini della verifica delle corrette modalità di utilizzo dello strumento del Tirocinio extracurriculare o della Borsa lavoro da parte delle aziende ospitanti, anche al fine di verificare la qualità dello strumento stesso, così come definito dalla normativa regionale (DGR 1474/2017), nazionale e comunitaria.

Il servizio di valutazione del POR FSE 2014-2020 ha pubblicato nel 2020 un "*Rapporto di placement*" finalizzato ad esaminare gli esiti occupazionali degli interventi finanziati dal POR FSE Marche 2014-2020 nei primi anni di attuazione, focalizzato sugli interventi di formazione e sulle borse lavoro e tirocini terminati entro giugno 2018. Il presente documento, tuttavia, si differenzia dal *Rapporto di placement* FSE per i seguenti aspetti di natura metodologica:

- Fonte dati: il rapporto di valutazione FSE parte dai dati Siform, per poi incrociarli in un secondo momento con le C.O., mentre il presente lavoro utilizza prevalentemente i dati contenuti nel SIL.
- Universo di riferimento: nel rapporto FSE vengono presi in considerazione solamente i beneficiari di interventi finanziati a valere sulle priorità di investimento 8.i, 8.ii, 10.iv e terminati entro giugno 2018, mentre il presente rapporto analizza un bacino di riferimento più ampio che abbraccia anche i tirocini e le borse non finanziate.
- Approccio controfattuale: nel rapporto FSE l'approccio viene attuato comparando i tassi occupazionali dei soggetti trattati con risorse FSE rispetto ad un gruppo di controllo (individui con DID attiva), mentre nel presente rapporto il controllo avviene comparando i risultati (esiti occupazionali) dei tirocini finanziati rispetto a quelli non finanziati.
- Modalità di elaborazione e di raffronto dei dati: appaiono numerose differenze in tal senso, poiché il rapporto FSE si concentra soprattutto sulla valutazione degli impatti degli interventi a 12 mesi, mentre l'analisi di seguito esposta pone in essere una verifica degli esiti occupazionali a 3 mesi, approfondendo in particolare i rapporti di lavoro scaturiti dalla stessa azienda ospitante.

In sintesi, il "rapporto di placement" è finalizzato a verificare l'efficacia degli interventi finanziati con POR FSE, analizzando soprattutto l'impatto in termini di "aumento dell'occupabilità" dei soggetti beneficiari, mentre il presente rapporto si pone l'obiettivo di restituire uno spaccato complessivo dell'incidenza dei tirocini e delle borse lavoro avviate nel territorio e della rispettiva occupazione creata, ragionando in termini di risultati occupazionali.

TIROCINI: NUMEROSITÀ ED ESITI OCCUPAZIONALI

La tabella 3 illustra la distribuzione dei tirocini extra-curriculari avviati nella Regione Marche dal 2012 al 31 dicembre 2020, ripartiti per tipologia di tirocinio: i tirocini "Area cratere" e "Garanzia Giovani" (Bando n.1, n.2 e GG2, ovvero seconda fase) rientrano in appositi programmi della Regione Marche e sono in tutto o in parte finanziati da fondi pubblici, mentre gli "altri tirocini extracurriculari" sono quelli avviati ai sensi della DGR n. 1474/2017, la cui indennità di partecipazione è completamente a carico del soggetto ospitante.

Da notare che il dato si riferisce alle C.O. di avvio dei tirocini, alcuni dei quali sono stati conclusi in anticipo rispetto alla naturale scadenza, oppure, in casi limite, è possibile che l'attivazione sia avvenuta anche per effetto di un errore umano (esempio: tirocini con doppie attivazioni), per cui il numero di tirocini avviati può risultare sovradimensionato rispetto alla realtà e comunque i tirocini avviati non corrispondono per nessuna ragione a quelli regolarmente conclusi. La seguente tabella prende quindi in considerazione tutti i tirocini attivati per effetto di una CO di avviamento, a prescindere dal loro regolare svolgimento.

Tab. 3 - TIROCINI AVVIATI nella Regione Marche dal 2012 al 2020 per tipologia di tirocinio

Tipo tirocinio	TOTALE	Anno di inizio tirocinio								
		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tirocini Area Cratere	**796**						796			
Tirocini GG 1 Bando 1	**3.385**			2.778	592	15				
Tirocini GG 1 Bando 2	**1.645**						1.142	502	1	
Tirocini GG 2	**126**									126
Altri Tirocini	**77.431**	6.405	7.532	6.649	8.269	8.693	10.748	10.542	11.243	7.350
Totale complessivo	**83.383**	**6.405**	**7.532**	**9.427**	**8.861**	**8.708**	**12.686**	**11.044**	**11.244**	**7.476**

Fonte: elaborazione Osservatorio del Mercato del Lavoro Regione Marche su dati SIL - Job Agency

** = non sono stati valorizzati sul SIL della Regione Marche i tirocini giudiziari (DDPF n. 256/SIM del 25/10/2018), pertanto tali tipologie di tirocini rientrano all'interno degli "Altri tirocini"*

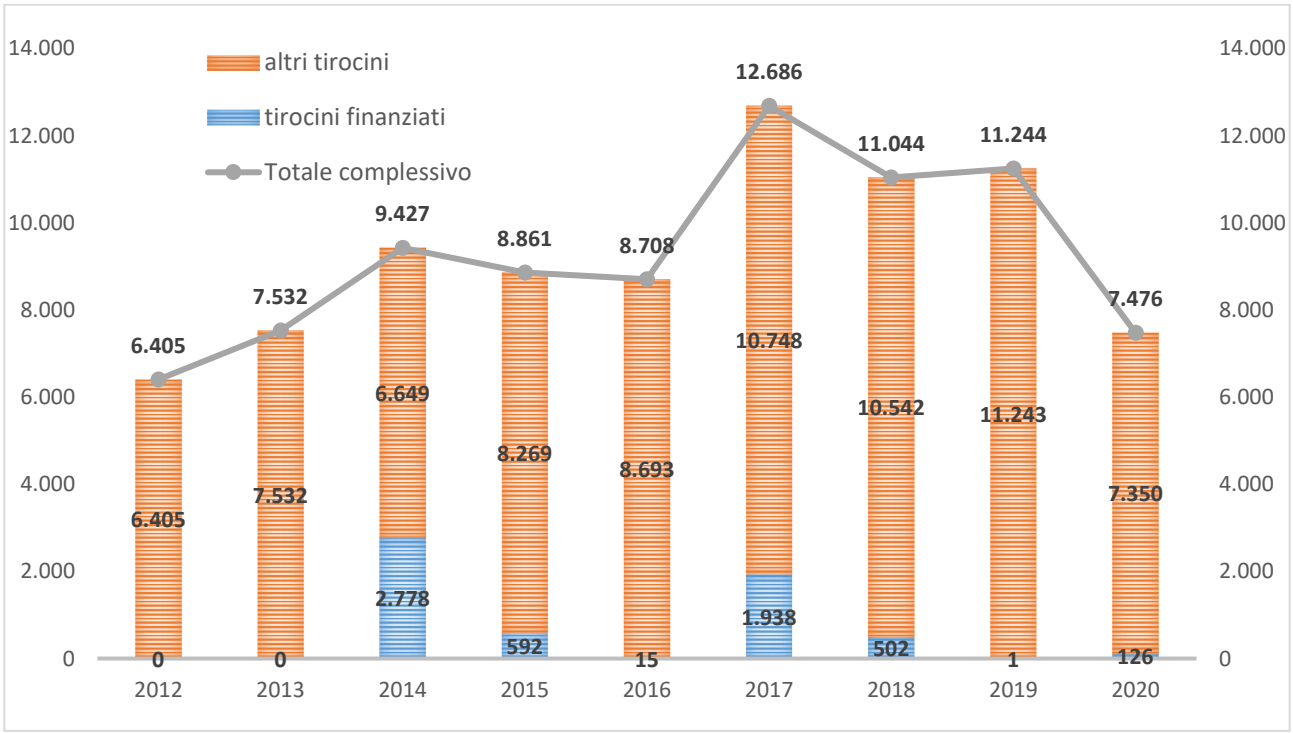
Come si può notare meglio dal successivo grafico, il trend dei tirocini risulta in continua crescita fino al 2017 (tanto che numero complessivo delle attivazioni risulta quasi raddoppiato, dato in linea con quello nazionale[3]), mentre nel 2018 e nel 2019 rimangono all'incirca stabili, con una piccola flessione rispetto

[3] Nota breve Anpal "Una prima analisi dei tirocini extra-curriculari", aggiornata al II trimestre 2017 (https://www.anpal.gov.it/documents/552016/586603/Nota-tirocini-extra-curriculari.pdf/fa775e46-891f-45ad-b300-22341042b442?t=1573120582382)

all'anno precedente dovuta alla conclusione della prima fase del programma Garanzia Giovani, che ha limitato il numero di tirocini finanziati. Al contrario, i dati del 2020 relativi ai nuovi tirocini avviati appaiono in forte contrazione, effetto della crisi causata dall'emergenza sanitaria che ha ridotto drasticamente l'occupazione e tutte le forme di ingresso nel mercato del lavoro. I tirocini non fanno quindi eccezione, anche se costituiscono uno strumento di formazione e non un contratto di lavoro, ma pur sempre finalizzato a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante allo scopo di favorirne l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o il reinserimento lavorativo.

I dati mostrano comunque una **predominanza dei tirocini non finanziati** (**altri tirocini**), che dal 2018 al 2019 hanno superato le 10.000 unità, salvo poi diminuire nel 2020 per effetto del *lockdown* causato dal Covid-19. I tirocini finanziati, al contrario, sono drasticamente diminuiti nel 2018 e ancor di più nel 2019 con la fine della prima fase di Garanzia Giovani, ma già nel 2021 dovrebbero tornare a crescere con l'avvio della seconda fase del programma. Va considerato, tuttavia, che tra i tirocini finanziati non sono stati presi in considerazione i "*tirocini presso gli Uffici giudiziari della Regione Marche*", che corrispondono a circa 200 tirocini avviati nel 2015 (DDPF n.546/SIM/2015) ed ulteriori 200 avviati a fine 2018 (DDPF n. 256/SIM del 25/10/2018), poiché non valorizzati sul SIL della Regione Marche, pertanto tali tipologie di tirocini rientrano all'interno degli "Altri tirocini".

Figura 1: TIROCINI AVVIATI nella Regione Marche dal 2012 al 2020, di cui finanziati e non



Fonte: elaborazione Osservatorio del Mercato del Lavoro Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Le politiche regionali in materia di tirocini impattano in maniera rilevante sul mercato del lavoro, poiché i tirocini finanziati dalla Regione superano il 7% di tutti quelli avviati dal 2012 in poi, con una punta del 29,5% nel 2014, anno di avvio del Programma Garanzia Giovani.

Al fine di stimare gli **esiti occupazionali dei tirocini**, si è proceduto a verificare, per ogni tirocinio avviato, la presenza di una C.O. di avviamento **nei 3 mesi successivi alla conclusione dell'esperienza nell'azienda ospitante**. In altre parole, il dato si riferisce alla quota di tirocinanti che, nell'arco dei 90 giorni successivi alla conclusione del tirocinio in azienda, risultano aver attivato almeno una comunicazione obbligatoria di assunzione, relativa ad un rapporto di lavoro (RDL) avviato con la stessa azienda ospitante o con un'azienda diversa.[4] In questo calcolo sono stati esclusi volontariamente i tirocini a cui hanno avuto seguito altri tirocini, ovvero non è stato considerato esito occupazionale positivo se il tirocinante entro 3 mesi dalla conclusione del tirocinio ha avviato un nuovo tirocinio, a prescindere dall'azienda ospitante. Tale fenomeno, come già introdotto nella nota metodologica, potrebbe essere oggetto di un ulteriore approfondimento.

Poiché l'estrazione dei dati è avvenuta a gennaio 2021, per poter analizzare gli esiti occupazionali a 3 mesi sono stati presi in considerazione solamente i tirocini conclusi entro il 30/09/2020, pertanto il numero complessivo dei tirocini presi in esame ai fini della valutazione degli esiti occupazionali non coincide con quello della tabella 3, ovvero con la somma di tutti i tirocini avviati nello stesso periodo. Nello specifico, risultano 29.764 tirocini avviati dal 2018 al 2020, di cui 23.195 conclusi entro il 30 settembre 2020 sulla base dei dati contenuti nelle comunicazioni obbligatorie. Quest'ultimi costituiscono la base di partenza per il calcolo degli esiti occupazionali a 3 mesi.

Tab. 4 - ESITI OCCUPAZIONALI (entro 3 mesi dalla conclusione) dei tirocini avviati dal 01/01/2018 al 30/09/2020 per tipologia di tirocinio*

Tipologie di tirocinio	Totale tirocini attivati	Esiti (entro 3 mesi dalla conclusione)		
		Hanno avviato un RDL	NON hanno avviato un RDL	% esiti occupazionali positivi a 3 mesi
Tirocini Garanzia Giovani	502	252	250	50,2%
Altri Tirocini	22.693	10.297	12.396	45,4%
Totale complessivo	**23.195**	**10.549**	**12.646**	**45,5%**

Fonte: elaborazione Osservatorio del Mercato del Lavoro Regione Marche su dati SIL - Job Agency

** = Per poter verificare l'esito occupazionale a 3 mesi, sono stati presi in considerazione solamente i tirocini conclusi entro il 30/09/2020*

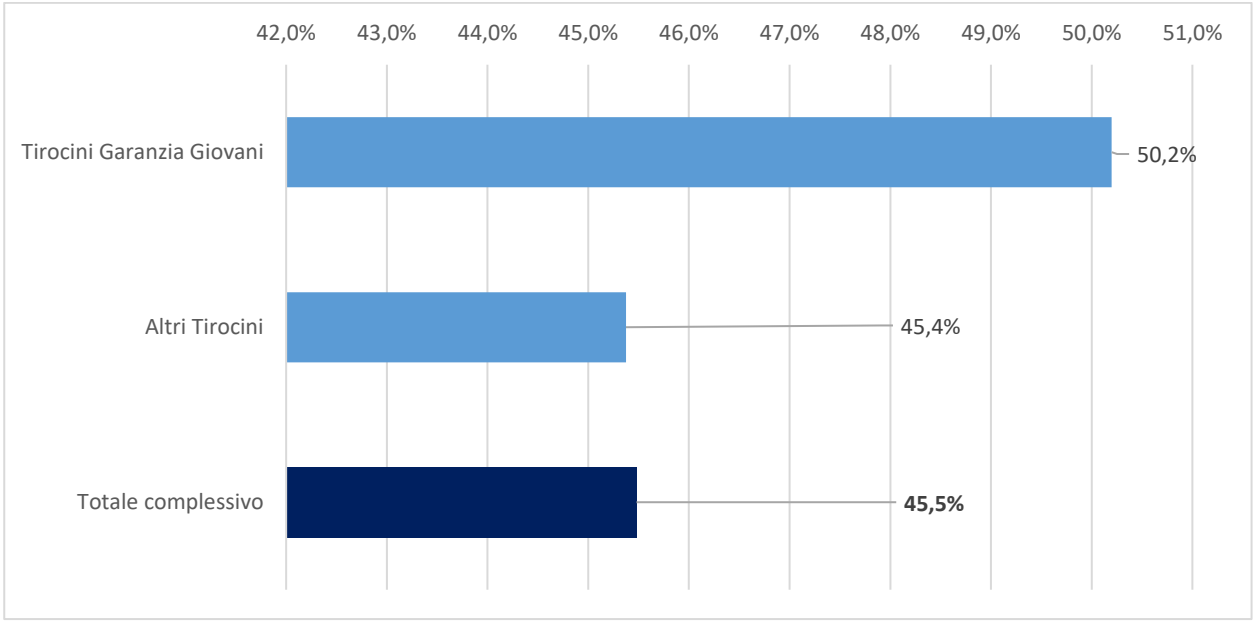
N.B. = tra i RDL non sono stati conteggiati i tirocini avviati in seguito ad altri tirocini, che ammontano in tutto il periodo a 2.011 casi

[4] Per un'analisi esaustiva degli esiti occupazionali bisognerebbe osservare per lo stesso lasso di tempo anche la creazione di lavoro autonomo. In questo caso la fonte informativa non risiede nelle Comunicazioni Obbligatorie ma negli archivi INPS delle partite IVA, pertanto il lavoro autonomo non è stato preso in considerazione nel presente lavoro.

La tabella 4 illustra i risultati dell'analisi sugli esiti occupazionali svolta secondo la metodologia sopra indicata, in cui emerge che il **45,5% dei tirocini avviati** nel territorio regionale a partire dal 1° gennaio 2018 e conclusi entro il 30 settembre 2020 **ha avuto un riscontro occupazionale positivo nei 3 mesi successivi alla conclusione**, ovvero in questo lasso di tempo si è registrata un'attivazione di un rapporto di lavoro (RDL) da parte del tirocinante. Tra i rapporti di lavoro (avviamenti) che danno vita ad un "successo occupazionale" per il tirocinante sono stati volutamente esclusi gli avviamenti per un nuovo tirocinio (2.011 casi in tutto) che, in quanto esperienze formative, non sono considerati rapporti di lavoro. Sono state tuttavia incluse le "*work experience*", poiché si tratta di un insieme molto eterogeneo al suo interno e comunque poco incisivo nel computo complessivo (appena 63 casi).

Analizzando i dati ripartiti per tipologia di tirocinio (figura 2), risulta che i tirocini del programma Garanzia Giovani riportano performance leggermente migliori (50,2%) rispetto a quelli degli "altri tirocini", ovvero rispetto al totale dei tirocini non finanziati (45,4%). La migliore "performance" dei tirocini di Garanzia Giovani può essere giustificata dal fatto che quest'ultimi sono rivolti esclusivamente a giovani under 29 anni, mentre gli altri tirocini riguardano l'intera platea degli utenti di qualunque fascia di età, pertanto è plausibile asseverare che i giovani abbiano una probabilità maggiore di trovare lavoro al termine dell'esperienza di tirocinio rispetto ai colleghi più adulti e, pertanto, siano più adatti alle finalità dello strumento stesso.

Figura 2: SUCCESSI OCCUPAZIONALI (RDL entro 3 mesi dalla conclusione) dei tirocini avviati dal 2018 al 2020 per tipologia di tirocinio *



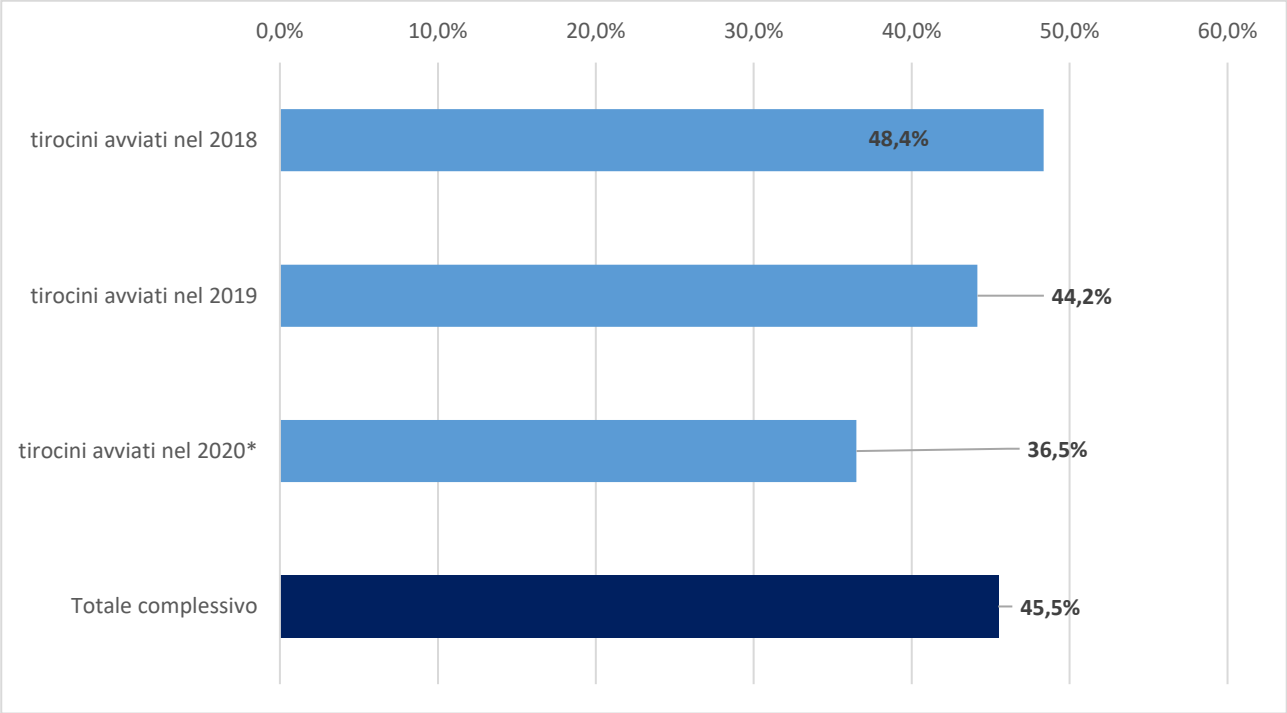
Fonte: elaborazione Osservatorio del Mercato del Lavoro Regione Marche su dati SIL - Job Agency

** = Per poter verificare l'esito occupazionale a 3 mesi, sono stati presi in considerazione solamente i tirocini conclusi entro il 30/09/2020*

N.B. = tra i RDL non sono stati conteggiati i tirocini avviati in seguito ad altri tirocini, che ammontano in tutto il periodo a 2.011 casi

E' interessante inoltre notare come i successi occupazionali cambino in relazione all'anno di inizio del tirocinio: a fronte di una performance del 48,4% dei tirocini avviati nel 2018 (anno in cui sono iniziati la maggior parte dei tirocini di Garanzia Giovani), il dato diminuisce al 44,2% per i tirocini del 2019 (parte dei quali conclusi nel 2020), per poi crollare al 36,5% per i tirocini avviati nel 2020, ovvero nel periodo di emergenza sanitaria. Nel 2020, infatti, diminuisce drasticamente non solo la percentuale di coloro che hanno trovato lavoro nei 3 mesi successivi, ma cala soprattutto il numero complessivo dei tirocini avviati.

Figura 3: SUCCESSI OCCUPAZIONALI (RDL entro 3 mesi dalla conclusione) dei tirocini avviati dal 2018 al 2020 per anno di avvio *



Fonte: elaborazione Osservatorio del Mercato del Lavoro Regione Marche su dati SIL - Job Agency

** = Per poter verificare l'esito occupazionale a 3 mesi, sono stati presi in considerazione solamente i tirocini conclusi entro il 30/09/2020*

N.B. = tra i RDL non sono stati conteggiati i tirocini avviati in seguito ad altri tirocini, che ammontano in tutto il periodo a 2.011 casi

Il 71,5% dei soggetti che hanno avuto avviamento di lavoro nei 3 mesi successivi la conclusione del tirocinio (che corrispondono a 7.546 casi) **lo ha fatto con la stessa azienda ospitante**, ovvero è stato "riconfermato" dall'azienda presso cui ha svolto il tirocinio, siglando un nuovo contratto.

In altre parole, **se c'è un esito occupazionale positivo nel 3 mesi seguenti la conclusione del tirocinio, nella maggior parte dei casi questo avviene grazie alla stessa azienda che ha accolto il tirocinante**, segno di una valutazione positiva dell'esperienza maturata in azienda. Nel complesso di tutti i tirocini avviati, circa un tirocinante su tre (il 32,5% per l'esattezza) viene di fatto confermato dall'azienda presso cui ha svolto il tirocinio, con forme contrattuali riassunte nella successiva tabella n.5.

In questo caso, la percentuale più elevata di conferme all'interno della stessa azienda arriva dai tirocini non finanziati, ovvero quelli stipulati senza l'utilizzo di contributi pubblici (altro tirocinio): le "conferme" all'interno della stessa azienda raggiungono per questi soggetti il 71,8% rispetto a tutti i rapporti di lavoro avviati dai tirocinanti, contro il 60,3% dei tirocini finanziati da Garanzia Giovani.

Tab. 5 - Assunzioni effettuate dalla STESSA AZIENDA che ha ospitato il tirocinante o da azienda diversa per tipologia di tirocinio (tirocini avviati dal 2018 al 2020*)

Tipologie di tirocinio	Totale RDL Avviati	Hanno avviato un RDL nella stessa azienda del tirocinio	Hanno avviato un RDL in un'azienda diversa	% avviamenti nella stessa azienda
Tirocini Garanzia Giovani	252	152	100	60,3%
Altri Tirocini	10.297	7.394	2.903	71,8%
Totale complessivo	**10.549**	**7.546**	**3.003**	**71,5%**

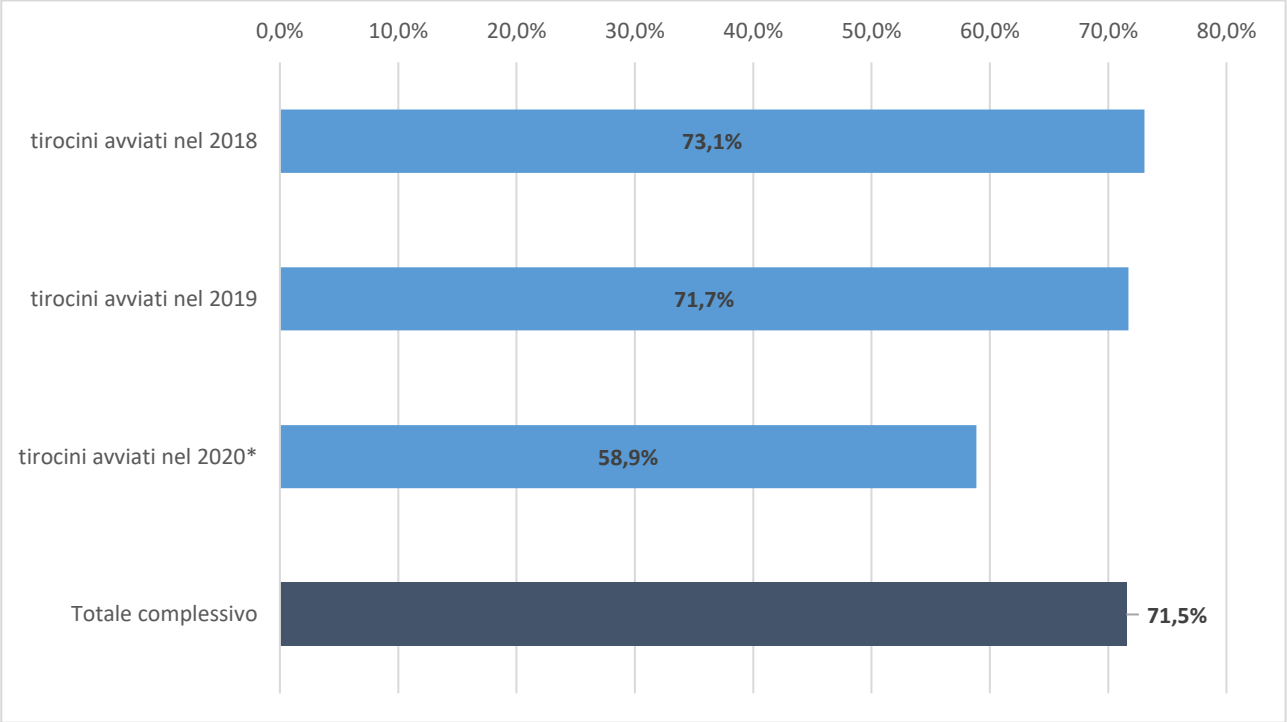
Fonte: elaborazione Osservatorio del Mercato del Lavoro Regione Marche su dati SIL - Job Agency

** = Per poter verificare l'esito occupazionale a 3 mesi, sono stati presi in considerazione solamente i tirocini conclusi entro il 30/09/2020*

N.B. = tra i RDL non sono stati conteggiati i tirocini avviati in seguito ad altri tirocini, che ammontano in tutto il periodo a 2.011 casi

L'analisi delle assunzioni effettuate dalle stesse aziende ospitanti per anno di inizio del tirocinio (figura 4) ripropone le difficoltà legate alle riconferme dei tirocini conclusi in emergenza sanitaria, pertanto il dato dei tirocini avviati nel 2020 risulta notevolmente in calo rispetto agli anni precedenti.

Figura 4 - Assunzioni effettuate dalla STESSA AZIENDA che ha ospitato il tirocinante o da azienda diversa per anno di avvio (tirocini avviati dal 2018 al 2020*)



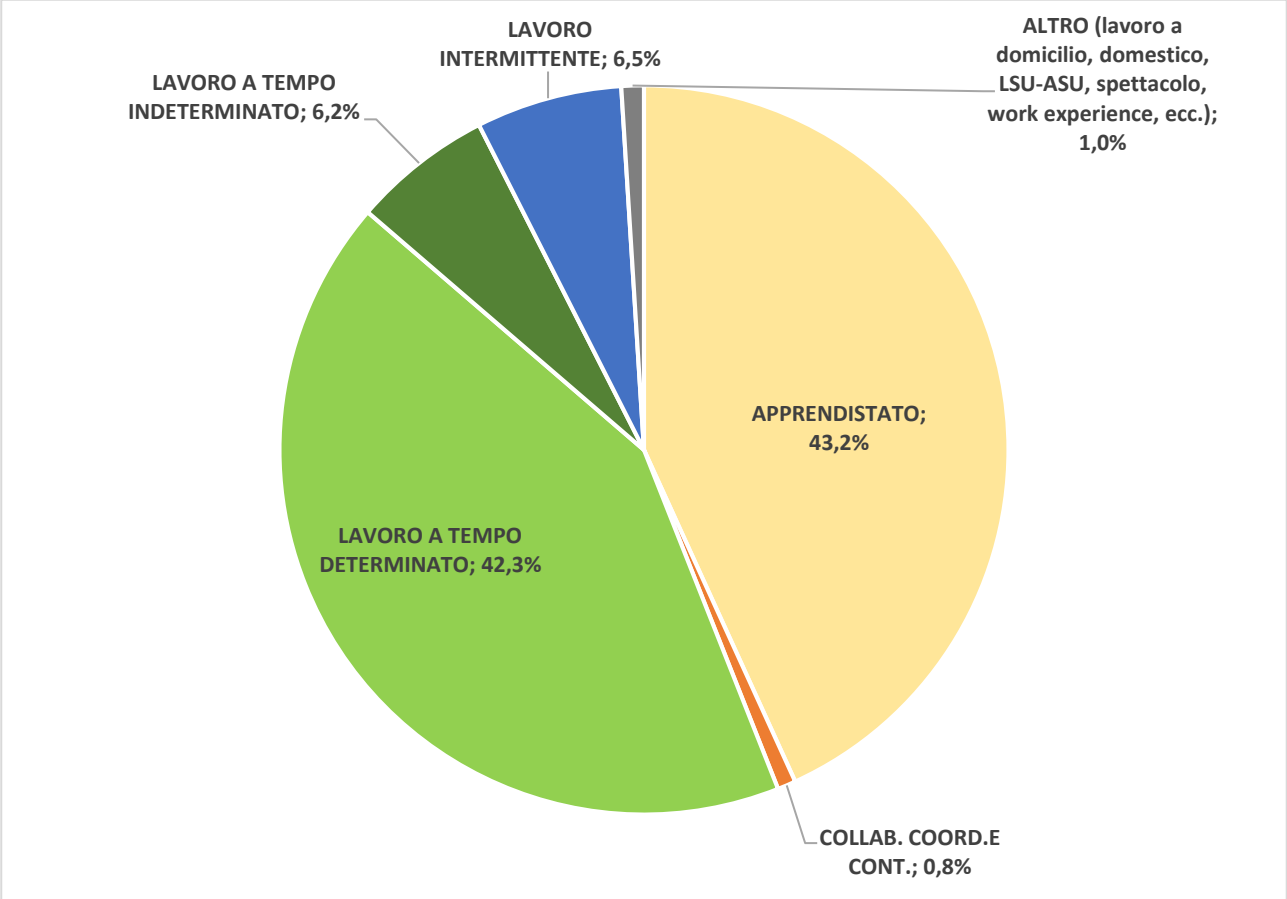
Fonte: elaborazione Osservatorio del Mercato del Lavoro Regione Marche su dati SIL - Job Agency

** = Per poter verificare l'esito occupazionale a 3 mesi, sono stati presi in considerazione solamente i tirocini conclusi entro il 30/09/2020*

N.B. = tra i RDL non sono stati conteggiati i tirocini avviati in seguito ad altri tirocini, che ammontano in tutto il periodo a 2.011 casi

Per ciò che attiene le tipologie di contratti attivati nei 3 mesi successivi all'esperienza di tirocinio, **per la maggior parte dei casi si tratta di contratti di apprendistato (43,2%)** o **a tempo determinato (42,3%),** seguiti a distanza dal lavoro intermittente (6,5%), che negli ultimi anni risulta in forte ascesa, nonché dal tempo indeterminato (6,2%), che al contrario ha subito una flessione nell'utilizzo rispetto alle precedenti rilevazioni.

Figura 5 - tipologie di AVVIAMENTI al termine dei tirocini avviati dal 2018 al 2020



Fonte: elaborazione Osservatorio del Mercato del Lavoro Regione Marche su dati SIL - Job Agency

** = Per poter verificare l'esito occupazionale a 3 mesi, sono stati presi in considerazione solamente i tirocini conclusi entro il 30/09/2020*

N.B. = tra i RDL non sono stati conteggiati i tirocini avviati in seguito ad altri tirocini, che ammontano in tutto il periodo a 2.011 casi

La tabella 6 presenta una **ripartizione per settore economico di appartenenza** delle aziende che hanno effettuato avviamenti nei confronti dei tirocinanti. Non si tratta quindi del settore economico delle aziende che hanno ospitato tirocinanti, ma di quello delle aziende che hanno poi li hanno assunti, effettuando un avviamento al lavoro di cui alla figura 5. I macro settori più rappresentativi risultano quelli delle attività manifatturiere e del commercio all'ingrosso e al dettaglio, seguiti a distanza dai servizi di alloggio e ristorazione, che pure risulta il settore più colpito dall'emergenza sanitaria del 2020.

Tab. 6 - settore economico delle aziende che hanno effettuato avviamenti nei confronti dei tirocinanti (solo tirocini avviati dal 2018 al 2020*)

macrosettore ATECO	Totale RDL Avviati	% sul tot
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	238	2,3%
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	491	4,7%
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	57	0,5%
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	166	1,6%
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	1.176	11,1%
ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO	37	0,4%
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	125	1,2%
ATTIVITA' IMMOBILIARI	58	0,5%
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	2.881	27,3%
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	640	6,1%
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO	2.328	22,1%
COSTRUZIONI	470	4,5%
ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	7	0,1%
FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	34	0,3%
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	14	0,1%
ISTRUZIONE	134	1,3%
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	545	5,2%
ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	0	0,0%
SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	324	3,1%
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	607	5,8%
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	217	2,1%
Totale complessivo	**10.549**	**100,0%**

Fonte: elaborazione Osservatorio del Mercato del Lavoro Regione Marche su dati SIL - Job Agency

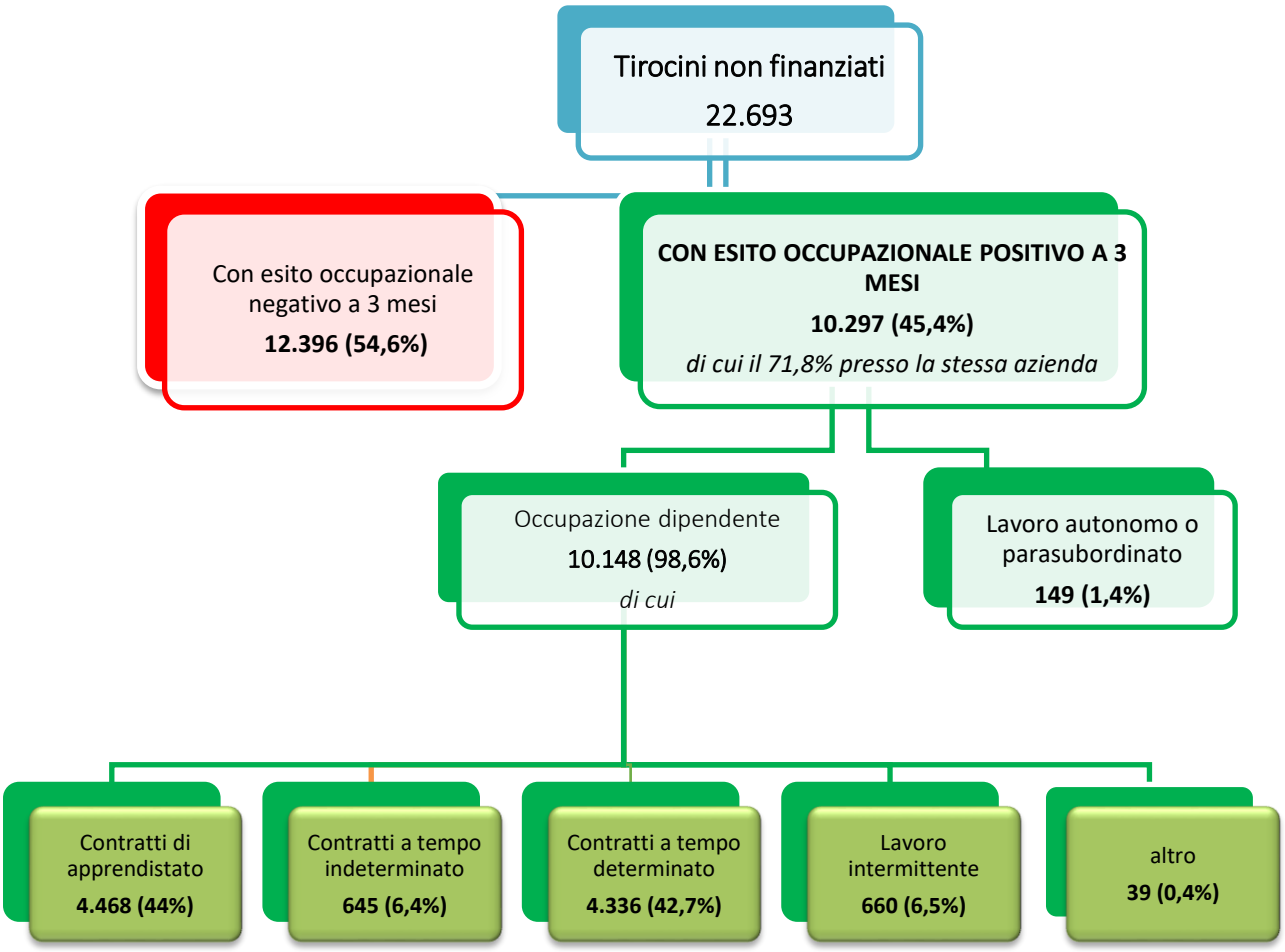
** = Per poter verificare l'esito occupazionale a 3 mesi, sono stati presi in considerazione solamente i tirocini conclusi entro il 30/09/2020*

N.B. = tra i RDL non sono stati conteggiati i tirocini avviati in seguito ad altri tirocini, che ammontano in tutto il periodo a 2.011 casi

A completamento dell'analisi sull'impatto occupazionale dei tirocini, le figure 6 e 7 propongono un **confronto degli esiti occupazionali tra i tirocini finanziati e quelli non finanziati** nel periodo preso in esame, da cui emerge principalmente che le performance a 3 mesi dei tirocini finanziati (50,2%) risultano di poco superiori a quelle dei tirocini che hanno potuto godere di forme di finanziamento pubblico (45,5%). I tirocini finanziati riportano quindi risultati più positivi rispetto all'universo di riferimento, anche se di pochi punti percentuali, mentre i soggetti "confermati" dall'azienda ospitante diminuiscono in maniera leggermente più sensibile (dal 71,8% al 60,3% per i tirocini finanziati).

Non si registrano spiccate divergenze, invece, per quanto riguarda le tipologie di contratti siglati al termine dell'esperienza di tirocinio: per la maggior parte si tratta di occupazione dipendente, con un uso preponderante del tempo determinato e dell'apprendistato.

Figura 6 - Esiti occupazionali a 3 mesi dei TIROCINI NON FINANZIATI, avviati dal 2018 al 2020*

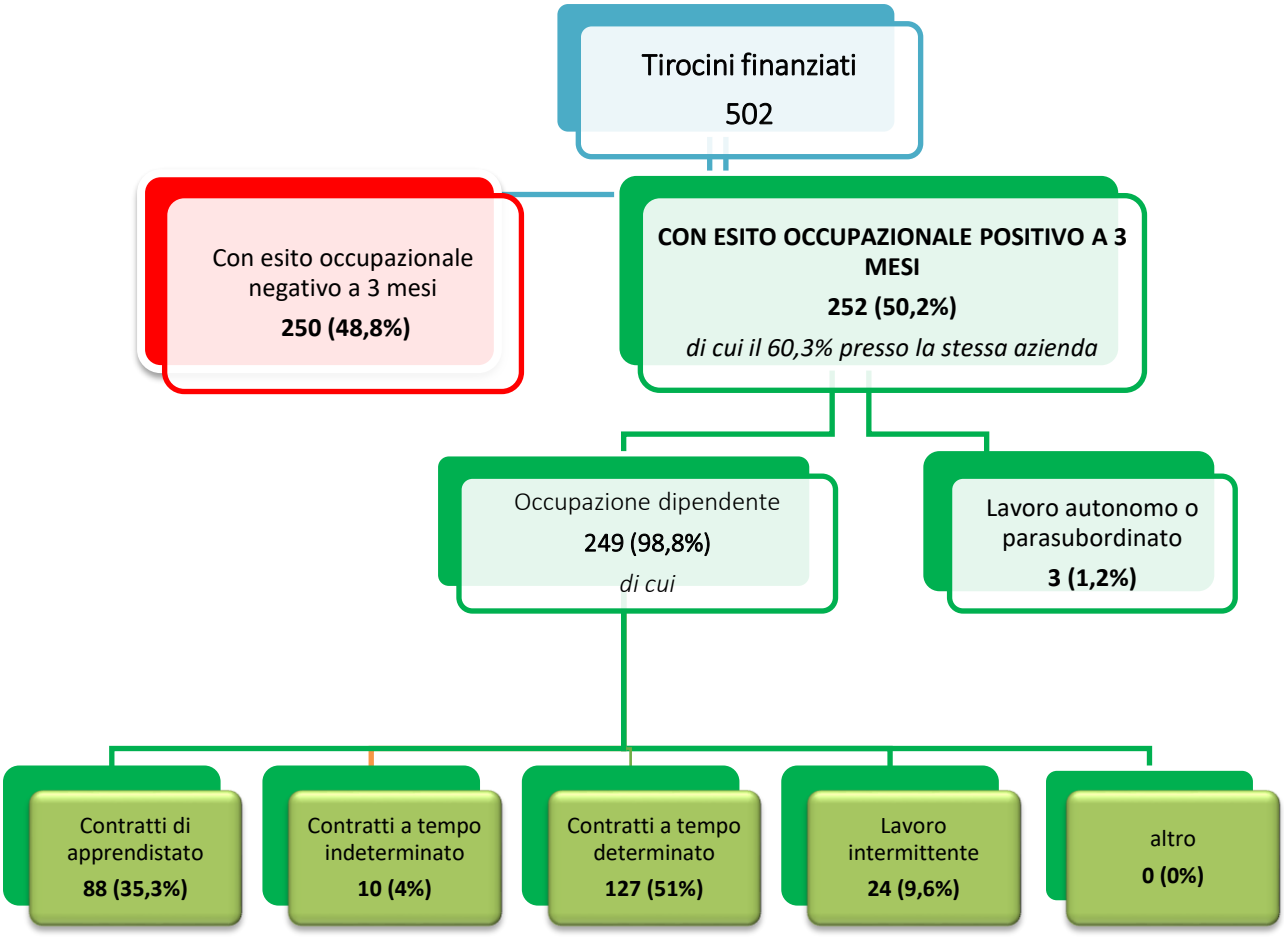


Fonte: elaborazione Osservatorio del Mercato del Lavoro Regione Marche su dati SIL - Job Agency

** = Per poter verificare l'esito occupazionale a 3 mesi, sono stati presi in considerazione solamente i tirocini conclusi entro il 30/09/2020*

N.B. = tra i RDL non sono stati conteggiati i tirocini avviati in seguito ad altri tirocini, che ammontano in tutto il periodo a 2.011 casi

Figura 7 - Esiti occupazionali a 3 mesi dei TIROCINI FINANZIATI, avviati dal 2018 al 2020*



Fonte: elaborazione Osservatorio del Mercato del Lavoro Regione Marche su dati SIL - Job Agency

** = Per poter verificare l'esito occupazionale a 3 mesi, sono stati presi in considerazione solamente i tirocini conclusi entro il 30/09/2020*

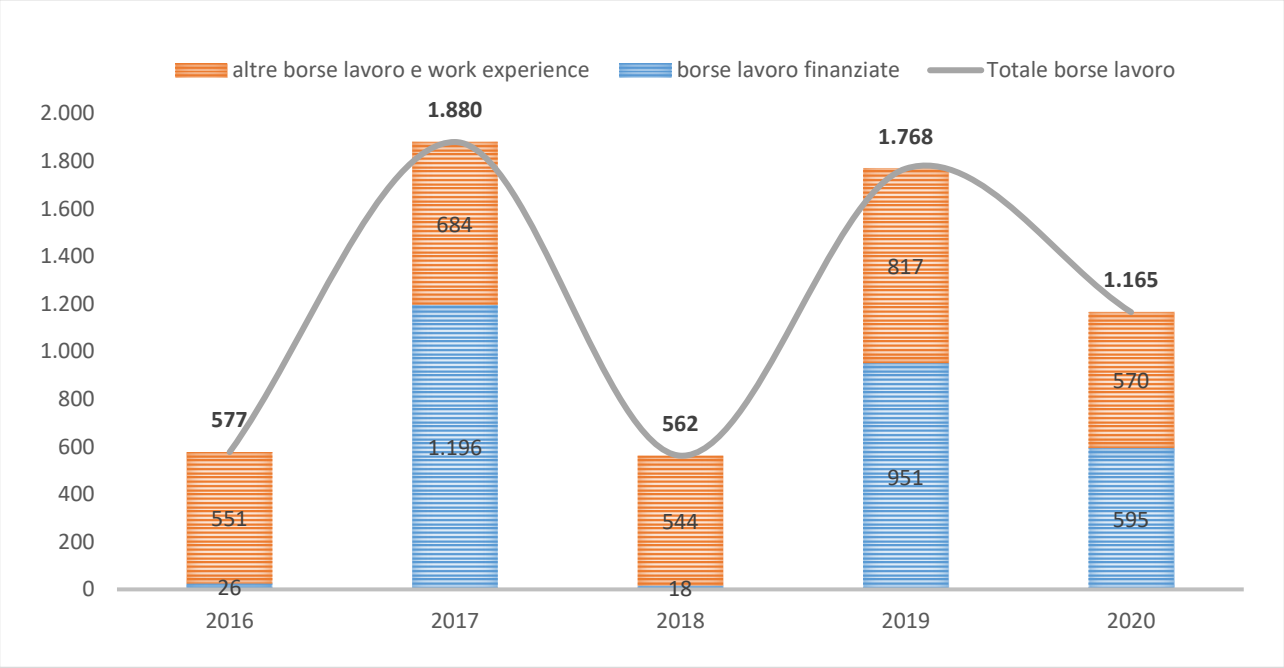
N.B. = tra i RDL non sono stati conteggiati i tirocini avviati in seguito ad altri tirocini, che ammontano in tutto il periodo a 2.011 casi

BORSE LAVORO: NUMEROSITÀ ED ESITI OCCUPAZIONALI

Le borse lavoro, così come i tirocini, non si configurano come rapporti di lavoro, ma come esperienze lavorative e formative, finalizzate a supportare i destinatari nella delicata fase dell'inserimento o del reinserimento nel mercato del lavoro. Come indicato nel paragrafo inerente la normativa di riferimento, per incentivarne la diffusione può essere riconosciuta, tramite fondi pubblici, un'indennità da erogare ai borsisti, nel qual caso si parla di "borse lavoro finanziate". Esistono tuttavia borse lavoro attivate indipendentemente dal contributo pubblico, la cui entità è riassunta nella figura 8. Per chiarezza va chiarito che le borse non finanziate, ovvero le "*altre borse lavoro e work experience*" riguardano esperienze molto eterogenee tra loro, pertanto il confronto con le "borse lavoro finanziate" deve tenere presente che questi due insiemi possono avere caratteristiche molto differenti tra loro.

Complessivamente **sono 5.952 le borse lavoro avviate dal 2016 al 2020**, di cui circa il 46% (2.191 per l'esattezza) finanziate con contributi pubblici ed il restante 54% (che corrisponde a 2.596 avviamenti) non finanziate, ovvero avviate attraverso accordi autonomi tra l'azienda ospitante e il soggetto interessato. Come per i tirocini, il dato si riferisce al totale degli avviamenti effettuati nel periodo di riferimento, al lordo di quelli conclusi in anticipo rispetto alla naturale scadenza. Per poter stimare il numero di borse lavoro finanziate, sono stati incrociati i dati delle C.O. con quelli presenti nel Siform2[5], attraverso il codice fiscale.

Figura 8 - BORSE LAVORO avviate nella Regione Marche dal 2016 al 2020 per tipologia di finanziamento*



Fonte: elaborazione Osservatorio del Mercato del Lavoro Regione Marche su dati SIL - Job Agency

[5] La richiesta di finanziamento per le borse lavoro passa obbligatoriamente attraverso il sistema informativo Siform2 (Sistema Informativo della Formazione Professionale)

Per poter verificare l'**esito occupazionale a 3 mesi** delle suddette borse lavoro, sono state prese in considerazione solamente quelle concluse entro il 30/09/2020 (almeno 3 mesi prima della data di estrazione dei dati, avvenuta a gennaio 2021), in modo da maturare il tempo necessario alla verifica degli esiti.

Nel complesso, il **27% dei borsisti** che ha concluso una borsa di lavoro entro fine settembre 2020 **ha avuto un esito occupazionale positivo**, poiché entro i 3 mesi successivi alla conclusione è stato destinatario di un avviamento tramite Comunicazioni Obbligatorie. In altre parole, rispetto alle 2.581 borse lavoro prese in esame, 696 hanno dato seguito ad un rapporto di lavoro (RDL), mentre il resto non ha avuto un riscontro in tal senso. La performance degli esiti occupazionali delle borse lavoro risulta sensibilmente inferiore rispetto a quello registrato per i tirocini (45,5%).

Come si può notare dalla tabella 5, rispetto ai due insiemi presi in esame ("borse di lavoro finanziate" ed "altre borse lavoro e work experience"), quelle finanziate con contributi pubblici riportano un risultato occupazionale leggermente inferiore rispetto al resto del gruppo (25,1% contro 28,8%).

Tab. 7: ESITI OCCUPAZIONALI a 3 mesi dalla conclusione delle borse lavoro avviate dal 2018 al 2020 per tipologie di finanziamento*

Tipologie di borsa	TOTALE	Esiti (entro 3 mesi dalla conclusione)		
		Hanno avviato un RDL	NON hanno avviato un RDL	% esiti occupazionali positivi a 3 mesi
borse lavoro finanziate	1.265	317	948	25,1%
altre borse lavoro e work experience	1.316	379	937	28,8%
Totale complessivo	**2.581**	**696**	**1.885**	**27,0%**

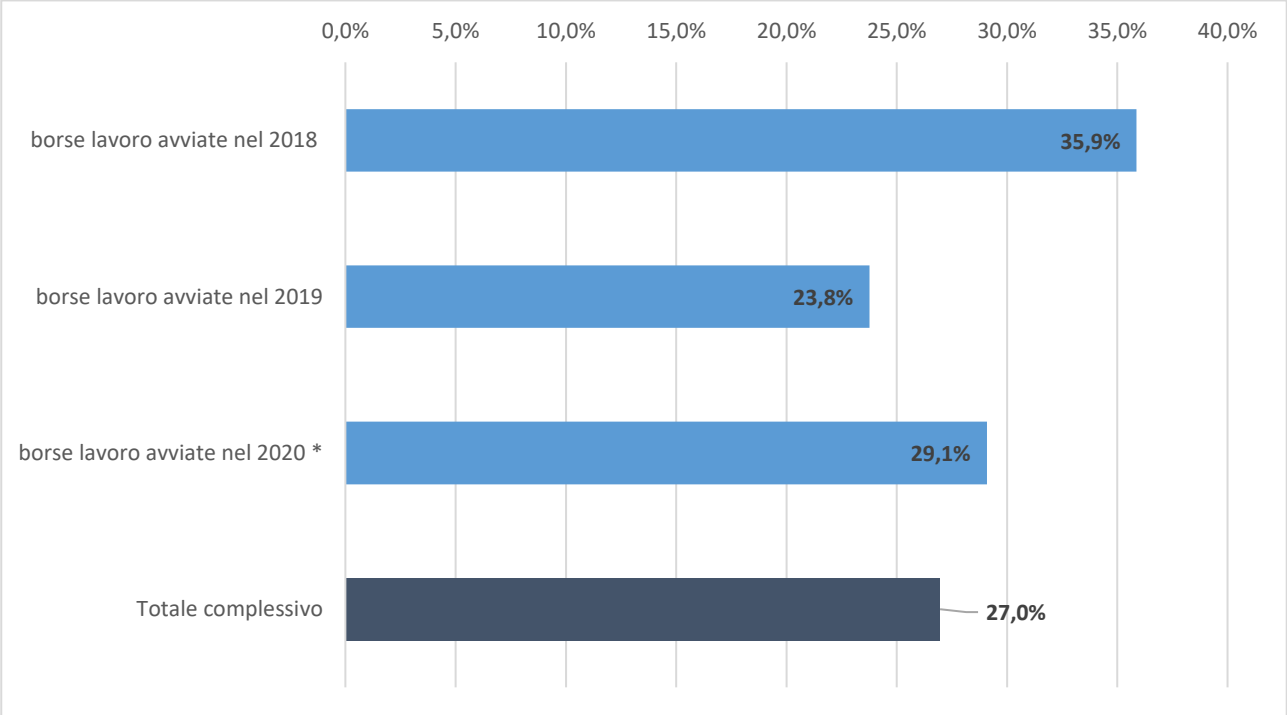
Fonte: elaborazione Osservatorio del Mercato del Lavoro Regione Marche su dati SIL - Job Agency

** = Per poter verificare l'esito occupazionale a 3 mesi, sono state prese in considerazione solamente le borse concluse entro il 30/09/2020*

N.B. = non sono considerati esiti positivi se al termine delle borse lavoro sono stati avviati dei tirocini (89 casi)

Analizzando invece i successi occupazionali per anno di avvio della borsa (figura 9), si nota come la performance sia calata nel 2019 (23,8% contro il 35,9% del 2018), per poi risalire leggermente nel 2020 (29,1%). Il dato del 2020, che coincide con la crisi economica causata dall'emergenza sanitaria, appare molto insolito ed in controtendenza rispetto a quanto rilevato per i tirocini.

Figura 9: SUCCESSI OCCUPAZIONALI (RDL) a 3 mesi dalla conclusione delle borse lavoro per anno di avvio (borse lavoro avviate dal 2018 al 2020*)



Fonte: elaborazione Osservatorio del Mercato del Lavoro Regione Marche su dati SIL - Job Agency

** = Per poter verificare l'esito occupazionale a 3 mesi, sono state prese in considerazione solamente le borse concluse entro il 30/09/2020*

N.B. = non sono considerati esiti positivi se al termine delle borse lavoro sono stati avviati dei tirocini (89 casi)

Il 54,3% di tutti coloro che hanno registrato un esito occupazionale positivo, pari a 378 unità, **è stato contrattualizzato dalla stessa azienda presso cui ha svolto la borsa**, come mostra la successiva tabella. Sul totale dei borsisti, quindi, solamente una piccola parte (il 14,6%) viene riconfermato dall'azienda ospitante entro i 3 mesi dalla conclusione della borsa lavoro. Come per i tirocini, le borse lavoro finanziate registrano un tasso di "riconferma" inferiore rispetto a quelle che non hanno goduto di finanziamento pubblico

Anche la percentuale di avviamenti effettuati nella stessa azienda (così come il totale dei successi occupazionali) appare inferiore rispetto a quanto registrato per i tirocini, pur trattandosi di esperienze confrontabili tra loro e hanno la medesima finalità di supportare i destinatari nella delicata fase dell'inserimento o del reinserimento nel mercato del lavoro, offrendo loro anche una possibilità di riqualificazione professionale.

Tab. 8 - assunzioni effettuate dalla STESSA AZIENDA che ha ospitato il borsista o da azienda diversa per tipologia di finanziamento (borse lavoro avviate dal 2018 al 2020*)

Tipologia di borsa	Totale RDL Avviati	Hanno avviato un RDL nella stessa azienda	Hanno avviato un RDL in un'azienda diversa	% avviamenti nella stessa azienda
Borse lavoro finanziate	317	149	168	47,0%
Altre borse lavoro e work experience	379	229	150	60,4%
Totale complessivo	**696**	**378**	**318**	**54,3%**

Fonte: elaborazione Osservatorio del Mercato del Lavoro Regione Marche su dati SIL - Job Agency

* = Per poter verificare l'esito occupazionale a 3 mesi, sono state prese in considerazione solamente le borse concluse entro il 30/09/2020

N.B. = non sono considerati esiti positivi se al termine delle borse lavoro sono stati avviati dei tirocini (89 casi)

Come si evince dalla tabella 9, le imprese che hanno assunto borsisti hanno utilizzato prevalentemente il tempo determinato (42,8% dei casi), con un impiego nettamente più contenuto del tempo indeterminato (9,3%) e del lavoro intermittente (5,6%). In forte calo, rispetto ai tirocini, l'utilizzo dell'apprendistato, probabilmente dovuto al diverso target di soggetti che fanno uso della borsa lavoro, i quali presumibilmente presentano un'età media più elevata dei tirocinanti.

I casi in cui, al termine della borsa lavoro, si è avuto l'avvio di una nuova work experience (229 ricorrenze) o di un tirocinio (89) presentano un'incidenza significativa (40,5% complessivamente) rispetto al totale degli avviamenti registrati nei confronti dei borsisti (dal cui computo totale, per analogia con l'analisi sui tirocini, sono stati scorporati). Tale impatto percentuale è superiore rispetto al corrispondente dato dei tirocini (16,5%), che scaturisce sia dalle esperienze di tirocinio ripetute nel tempo (più di 2000 in totale) sia da quelle (circa 60) che hanno visto, al termine, l'avvio di una work experience.

Il fatto che quasi la metà delle nuove opportunità su cui può contare un borsista al termine dell'esperienza in azienda si sostanzi in un'ulteriore borsa lavoro o in un tirocinio rende necessaria un'approfondita riflessione sull'attuale capacità dello strumento di garantire pienamente la finalità di far nascere rapporti di lavoro che gli è propria, con la conseguente messa in campo di idonei e appropriati correttivi, a livello sia normativo sia gestionale.

Occorre, in particolare, evitare che diventi sistematico l'uso improprio della borsa lavoro quale sistema alternativo al lavoro subordinato per l'impiego continuativo di risorse all'interno dell'azienda ospitante.

Tab. 9 - tipologie di AVVIAMENTI ATTIVATI al termine delle borse lavoro avviate dal 2018 al 2020*

Contratti attivati	Totale RDL Avviati	Incidenza % tipologia di contratto
APPRENDISTATO	21	3,0%
COLLAB. COORD.E CONT.	30	4,3%
WORK EXPERIENCE	229	32,9%
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	298	42,8%
LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	65	9,3%
LAVORO INTERMITTENTE	39	5,6%
ALTRO (domestico, spettacolo, LSU)	14	2,0%
Totale complessivo	**696**	**100%**

Fonte: elaborazione Osservatorio del Mercato del Lavoro Regione Marche su dati SIL - Job Agency

** = Per poter verificare l'esito occupazionale a 3 mesi, sono state prese in considerazione solamente le borse concluse entro il 30/09/2020*

N.B. = non sono considerati esiti positivi se al termine delle borse lavoro sono stati avviati dei tirocini (89 casi)

Tra i principali settori economici di appartenenza delle aziende che hanno effettuato un avviamento entro 3 mesi dalla conclusione delle borse lavoro (con qualunque forma di accordo, comprese ulteriori borse lavoro) risalta l'Amministrazione pubblica con il 26,9% di tutti gli avviamenti. Segue l'istruzione (12,9%); attività professionali e scientifiche; commercio all'ingrosso e al dettaglio; sanità e assistenza sociale (tabella 8).

I settori di impiego dei borsisti appaiono quindi molto diversi da quelli dei tirocinanti, che sono invece impiegati in settori più classici e diffusi come le attività manifatturiere e il commercio.

Tab. 10 - settore economico delle aziende che hanno effettuato avviamenti nei confronti di borsisti (solo borse avviate dal 2018 al 2020*)

macrosettore ATECO	Totale RDL Avviati	% sul tot
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	18	2,6%
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	24	3,4%
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	187	26,9%
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	20	2,9%
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	39	5,6%
ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	12	1,7%
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	5	0,7%
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	43	6,2%
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	68	9,8%
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	61	8,8%
COSTRUZIONI	13	1,9%
FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	2	0,3%
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	1	0,1%
ISTRUZIONE	90	12,9%
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	31	4,5%
SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	58	8,3%
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	17	2,4%
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	7	1,0%
Totale complessivo	**696**	**100,0%**

Fonte: elaborazione Osservatorio del Mercato del Lavoro Regione Marche su dati SIL - Job Agency

** = Per poter verificare l'esito occupazionale a 3 mesi, sono state prese in considerazione solamente le borse concluse entro il 30/09/2020*

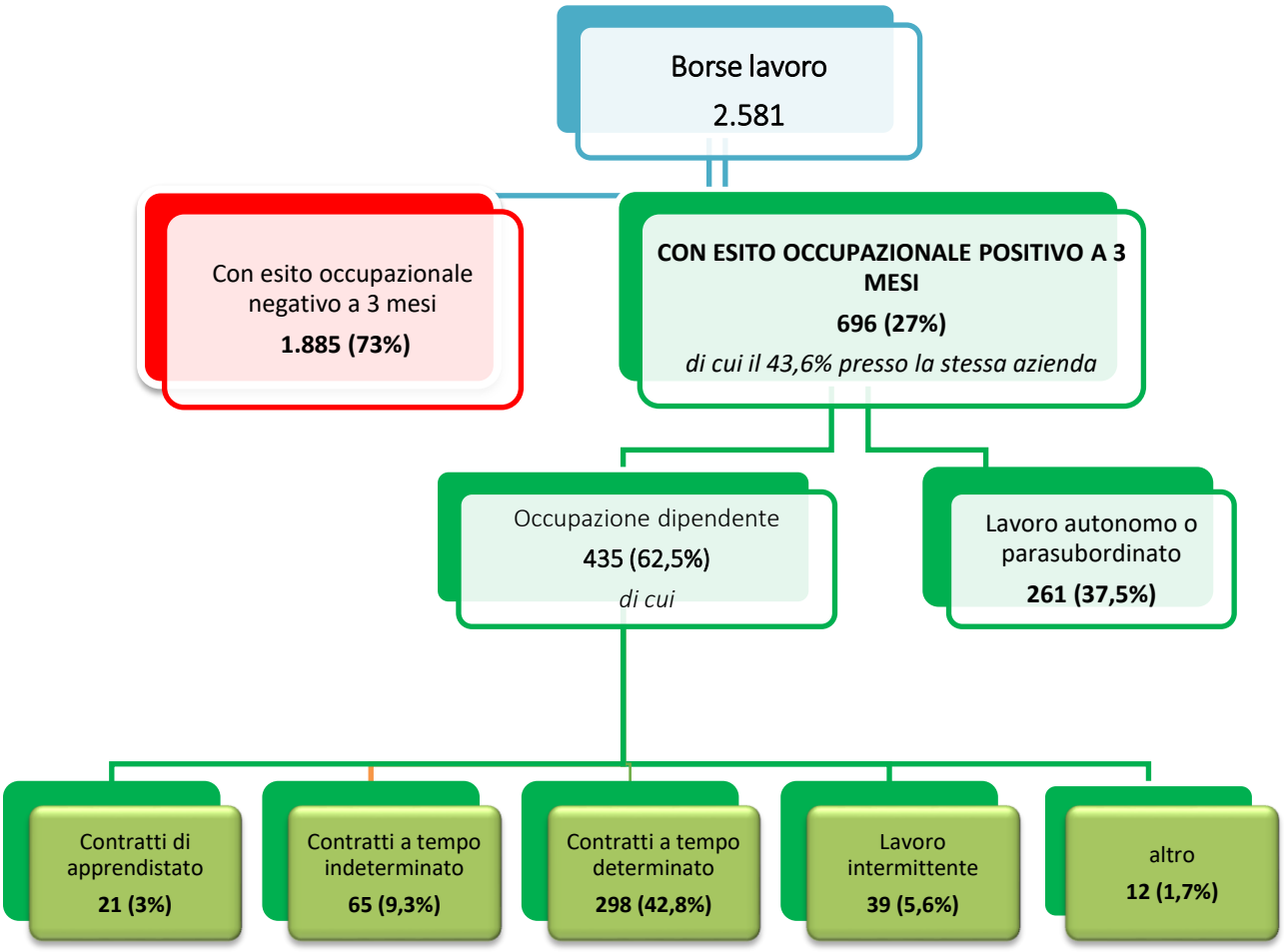
N.B. = non sono considerati esiti positivi se al termine delle borse lavoro sono stati avviati dei tirocini (89 casi)

La figura 10 riassume infine il **flusso degli siti occupazionali** per le borse lavoro nel periodo preso in esame, da cui emerge principalmente che, rispetto ai tirocini (che siano finanziati o non), le assunzioni a 3 mesi delle borse lavoro riportano un dato nettamente più contenuto (27% di esiti positivi, di cui il 54,3% presso la stessa azienda), mentre a livello di tipologie di contratto emerge il tempo determinato (42,8%) e, soprattutto, il lavoro autonomo e parasubordinato, pari al 37,5% dei nuovi avviamenti al lavoro (in cui sono comprese le nuove *work experience*) a discapito soprattutto dell'apprendistato.

Le motivazioni che stanno alla base della differenza di performance tra gli esiti occupazionali dei tirocini e delle borse lavoro vanno ricercate in una duplice direzione: le differenze nella platea di beneficiari, in termini

di età, titolo di studio, ecc.; le differenze normative e regolamentari che fanno della borsa lavoro uno strumento più "di nicchia", ovvero usato prevalentemente in determinati contesti produttivi, come mostra chiaramente la tabella 8.

Figura 10 - Esiti occupazionali a 3 mesi delle BORSE LAVORO, avviate dal 2018 al 2020*



Fonte: elaborazione Osservatorio del Mercato del Lavoro Regione Marche su dati SIL - Job Agency

** = Per poter verificare l'esito occupazionale a 3 mesi, sono state prese in considerazione solamente le borse concluse entro il 30/09/2020*

N.B. = non sono considerati esiti positivi se al termine delle borse lavoro sono stati avviati dei tirocini (89 casi)